



Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di Dirigente amministrativo di seconda fascia a tempo indeterminato e pieno, CCNL Funzioni centrali presso l'Ordine degli Psicologi della Lombardia

Art.1 - Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di Dirigente amministrativo di seconda fascia nel ruolo del Personale dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia (di seguito "OPL") a tempo pieno e indeterminato.

L'OPL si riserva, in ragione di sopravvenute esigenze organizzative e di servizio, la facoltà di revocare il presente bando o di procedere alla variazione dei posti banditi.

Art.2 - Requisiti di ammissione

a) Requisiti generali

1a) essere cittadini italiani ovvero essere in possesso dei requisiti di cui all'art.38 del D.Lgs. n.165/2001, fatta salva in tal caso l'adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso delle prove;

2a) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo;

3a) godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge, fatta salva l'indicazione delle ragioni dell'eventuale mancato godimento;

4a) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, fatta salva l'indicazione delle ragioni della eventuale esclusione;

5a) non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;

6a) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

7a) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni. L'Amministrazione, prima dell'assunzione, ha facoltà di sottoporre i candidati utilmente collocati in graduatoria a visita medica preventiva, in base alla normativa vigente;

8a) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;

**b) Requisiti specifici**

1b) al concorso possono partecipare ai sensi dell'art.28 del D.lgs. n.165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i. e dell'art.7 del D.P.R. n.70/2013 "Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell'art.11 del D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135" i candidati che si trovino in una delle seguenti posizioni:

- a. dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea;
- b. per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
- c. i soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art.1, c.2, del D.lgs. n.165/2001, muniti del diploma di laurea, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- d. coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea;
- e. i cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

2b) il conseguimento di uno dei titoli di studio di seguito indicati:

- diploma di laurea specialistica (LS), magistrale (LM) ovvero diploma di laurea secondo il previgente ordinamento, equiparato ai sensi della normativa vigente, nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza qualora detto titolo di studio sia stato conseguito all'estero.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero il candidato deve, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione:



- essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente;
- ovvero
- aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza.

I suddetti requisiti (generali e specifici) devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando di selezione per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione.

Il difetto dei suddetti requisiti costituisce, altresì, causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Con provvedimento motivato, l'Amministrazione potrà disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento del concorso - cui, pertanto, i candidati vengono ammessi con riserva - l'esclusione dal concorso medesimo per difetto dei prescritti requisiti.

Art.3 - Presentazione della domanda. Termini e modalità

La domanda può essere presentata esclusivamente on-line attraverso la compilazione del modulo pubblicato presso l'indirizzo web <http://servizionline.opl.it/portal/> sezione Istanze OnLine "Domanda di partecipazione concorso Dirigente II fascia".

Un breve vademecum di guida alla compilazione è disponibile nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso art.19 D.Lgs. n.33/2013 – Concorsi attivi:

Istruzioni per la compilazione dell'istanza online "Domanda di partecipazione concorso Dirigente 2021".

Non sono consentite, pena l'inammissibilità/irricevibilità della domanda, modalità di presentazione diverse da quella sopra indicata.

Le domande dovranno pervenire entro il 30° (trentesimo) giorno dalla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Dalle ore 23:59 del giorno ultimo utile per la compilazione della domanda, il modulo online non sarà più disponibile.

L'OPL non è responsabile per eventuali disguidi che potranno essere causati da servizi estranei all'Ente, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione dal concorso, la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda, essendo compilata tramite accesso con SPID, non necessita di firma.

In ogni altro caso, i candidati che compileranno la domanda in modo incompleto, saranno esclusi senza possibilità di soccorso istruttorio.

Nella domanda il candidato dovrà indicare:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, cittadinanza, residenza anagrafica e codice fiscale;



- il domicilio o recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni di detti recapiti. Le variazioni devono essere comunicate all'indirizzo di posta elettronica ufficiopersonale@opl.it indicando nell'oggetto la dicitura "Concorso pubblico Dirigente";
- di essere in possesso di tutti i requisiti generali prescritti dal precedente art.2;
- di essere in possesso del titolo di studio previsto dal presente bando; per ciascun titolo dichiarato il candidato deve indicare l'Università o l'Istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano ovvero gli estremi della presentazione della domanda volta ad ottenere il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza;
- l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art.20 della Legge n.104/1992;
- di essere/non essere dipendente di ruolo di pubblica amministrazione, nonché la denominazione della stessa e la relativa qualifica di inquadramento;
- il possesso dei titoli previsti dall'art.5, commi 4 e 5, del D.P.R. n.487/1994, che, a parità di merito, danno luogo a preferenza. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda. Non saranno presi in considerazione titoli di riserva o preferenza non dichiarati nella domanda di ammissione al concorso;
- la conoscenza della lingua inglese che sarà comunque accertata nel corso della prova orale prevista dal presente bando;
- di aver preso visione e accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati e di esprimere il relativo consenso al trattamento dei dati personali.

Alla domanda devono essere allegati:

- a) curriculum vitae dettagliato, datato e sottoscritto con dicitura: *Si autorizza il trattamento dei dati ai fini del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. n.196/2003 e si dichiara, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, che quanto indicato nel CV corrisponde al vero;*
- b) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati le cui domande di partecipazione non contengano tutte le dichiarazioni previste dal presente avviso, relativamente al possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, saranno esclusi senza ricorso istruttorio

Le dichiarazioni mendaci, le falsità in atti ovvero l'uso di atti falsi sono penalmente sanzionati come previsto dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000.



Costituiscono inoltre motivo di non ammissione e/o esclusione alla procedura concorsuale:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente bando;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente bando;
- il mancato rispetto dei termini perentori.

In caso di svolgimento delle prove in modalità telematica costituiscono cause di esclusione:

- la mancata comunicazione del proprio indirizzo di posta elettronica, del proprio numero telefonico, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito;
- la presenza nel locale di persone di supporto durante la prova orale e l'utilizzo di strumenti di ausilio di qualsivoglia genere, salvo quanto serve per il collegamento telematico con la Commissione.

Costituisce inoltre causa di esclusione dalla selezione l'assenza dalla sede di svolgimento della prova (preselettiva – scritta - orale) nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica.

Costituisce ulteriore causa di esclusione dalla selezione il mancato rispetto delle disposizioni previste per lo svolgimento delle prove, in particolare durante le prove.

Art.4 - Commissione esaminatrice

Con atto deliberativo del Consiglio dell'Ordine sarà nominata la Commissione esaminatrice.

La Commissione esaminatrice può essere integrata da un esperto nella lingua straniera oggetto del concorso e da un componente esperto di informatica, con la previsione di un supplente per ciascun componente nominato.

Un terzo dei posti di componente della Commissione è riservato alle donne. Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente dell'Ordine.

Art. 5 – Valutazione dei titoli e prove d'esame

La Commissione provvederà alla valutazione dei candidati e a redigere la graduatoria sulla base di un punteggio complessivo massimo di 100 punti attribuito sulla base dei seguenti criteri:

- curriculum e titoli fino a un massimo di 20 punti;
- due prove scritte, ciascuna fino a un massimo di 30 punti;
- una prova orale fino a un massimo di 20 punti.

La valutazione dei titoli avviene previa individuazione dei criteri stabiliti dalla Commissione esaminatrice ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.487/1994 e ai sensi del D.P.C.M. n.78/2018, è effettuata e pubblicata prima della prova scritta.



La Commissione esaminatrice individua il punteggio da attribuire ai titoli nell'ambito delle sotto indicate categorie:

Titoli accademici e di studio: ulteriori rispetto a quelli previsti per l'ammissione al concorso e da quelli indicati dal D.P.C.M. n.78/2018;

Titoli di servizio: incarichi di direzione di uffici presso soggetti pubblici, fino a 15 punti secondo i seguenti criteri:

- a) per incarichi di direzione di uffici presso un Ordine professionale ovvero presso omologhi Consigli Nazionali: punti 5 (cinque) per anno o frazione di anno superiore a sei mesi;
- b) per incarichi di direzione di uffici presso altre Amministrazioni pubbliche: punti 2 (due) per anno o frazione di anno superiore a sei mesi.

La somma dei punteggi attribuibili ai suddetti titoli non potrà determinare un punteggio complessivo superiore a 20/100.

In caso di perdurante emergenza sanitaria, l'OPL si riserva di applicare il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici in vigore al momento dell'espletamento del concorso, e modificare le modalità di svolgimento delle prove concorsuali mediante utilizzo di strumenti informatici e digitali per lo svolgimento delle prove scritte e preselettive, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità. Il ricorso a tale modalità di svolgimento delle prove sarà pubblicato nel sito con valore di comunicazione a tutti i partecipanti ammessi.

L'OPL si riserva la facoltà, qualora il concorso presenti un elevato numero di candidati, di espletare una prova preselettiva al fine dell'ammissione alla prova scritta.

Sulla base dei risultati della prova preselettiva è formata una graduatoria preliminare ed è ammesso alle fasi successive un numero di concorrenti non superiore a **20 (venti)**, nonché i candidati classificatisi ex aequo all'ultimo posto utile per l'ammissione alle prove di esame.

Ai sensi del comma 2-bis dell'art.20 della Legge n.104/1992, il candidato con invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'eventuale prova preselettiva, il cui espletamento potrà essere affidato a qualificati enti pubblici o privati, potrà essere realizzata con l'ausilio di sistemi informatici e consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta multipla attitudinali volti a valutare capacità cognitive di base e di ragionamento logico, nozioni di cultura generale e la conoscenza delle materie su cui verteranno le prove concorsuali. La Commissione potrà inserire anche una domanda aperta.



I criteri di svolgimento di tale prova, preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice, saranno resi noti ai candidati prima dell'inizio della prova stessa.

Il concorso per esami consiste nello svolgimento **di due prove scritte e da una prova orale**. Coloro che non si presentano nei giorni e nelle ore indicate per lo svolgimento delle prove saranno inderogabilmente esclusi dalla procedura.

La Commissione esaminatrice stabilisce preventivamente i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi da attribuire alle singole prove.

Le prove scritte saranno valutate in trentesimi.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito un punteggio non inferiore **a 21/30 in entrambe le prove scritte**.

Il punteggio conseguito all'esito della valutazione dei titoli è sommato al punteggio complessivo del candidato determinando sommando i voti riportati in ciascuna prova scritta ed il voto riportato nella prova orale.

La prima prova scritta, a contenuto teorico, la cui durata sarà stabilita dalla Commissione, verterà su una o più delle seguenti materie e argomenti:

- diritto amministrativo;
- diritto costituzionale;
- contabilità pubblica con particolare riferimento agli enti pubblici non economici;
- normativa in materia di appalti: Codice degli Appalti con particolare riferimento agli affidamenti di lavori, servizi e forniture;
- Ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento ai contratti nazionali dei dipendenti delle funzioni centrali e della dirigenza;
- Responsabilità civile, penale, amministrativa, disciplinare e dirigenziale;
- normativa in materia di documentazione amministrativa;
- Codice dell'Amministrazione digitale e il processo di innovazione digitale nella P.A.;
- L. n.190/2012 in materia di anticorruzione, D.lgs. n.33/2013 sulla trasparenza e D.lgs. n.39/2013 sulla inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- Regolamento Europeo n.2016/679 (G.D.P.R.) e relativa normativa vigente in merito di trattamento dei dati personali;
- ordinamento della professione di Psicologo e del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani.

La seconda prova scritta a contenuto pratico, è diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività istituzionale di questa amministrazione.

Nel corso delle prove scritte, i candidati potranno consultare esclusivamente codici e



testi di legge non commentati.

Non sono ammessi nelle aule d'esame cellulari, tablet o altri mezzi di comunicazione.

La prova orale è preordinata ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali e, in particolare:

- le competenze manageriali e, in particolare la capacità di programmazione, di coordinamento delle risorse umane e strumentali, di analisi dei dati e di contesto;
- le competenze attitudinali quali l'abilità relazionale, flessibilità e adattabilità, gestione dello stress e dei conflitti;
- le conoscenze di tecniche di programmazione e pianificazione con particolare riferimento al documento di programmazione economico-finanziaria;
- le tecniche di direzione di strutture, di pianificazione e gestione delle risorse umane, organizzazione e gestione dei servizi, processi di miglioramento della qualità;
- la capacità di utilizzo di strumenti di comunicazione interna ed istituzionale;
- la conoscenza e la padronanza degli istituti fondamentali di diritto pubblico nonché delle normative vigenti applicate alle P.A. in particolare in materia di procedimento amministrativo, disciplina del rapporto di lavoro, trattamento dei dati personali, attività contrattuale, amministrazione delle risorse finanziarie ed in particolare:
 - la conoscenza del diritto amministrativo, diritto comunitario, diritto civile con particolare riferimento alla disciplina delle obbligazioni e dei contratti, diritto costituzionale con particolare riferimento al sistema delle fonti, diritto penale limitatamente ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
 - la conoscenza delle competenze, delle funzioni e dell'organizzazione dell'Ordine degli Psicologi, del Consiglio Nazionale, dell'Ordinamento della professione di Psicologo e del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani;
 - la conoscenza degli strumenti di programmazione, controllo di gestione, misurazione e valutazione della performance.

Nell'ambito della prova orale, al fine di valutare la conoscenza, da parte del candidato, della **lingua inglese** ad un livello avanzato, è prevista la lettura, la traduzione di testi e la capacità di conversazione.

Nonché conoscenza a livello avanzato dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi da realizzarsi anche mediante una verifica pratica, nonché la conoscenza da parte del candidato delle problematiche e delle potenzialità connesse all'uso degli strumenti informatici in relazione ai processi comunicativi in rete, all'organizzazione e gestione delle risorse e al miglioramento dell'efficienza degli uffici e dei servizi.

La Commissione esaminatrice, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame.



Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato con estrazione a sorte.

La prova orale si intende superata con una votazione **non inferiore a 12/20 punti**.

Art.6 - Calendario delle procedure e comunicazioni dall'OPL

Sul sito dell'Ente www.opl.it nell'area Amministrazione trasparente, sezione Bandi di concorso, saranno resi pubblici tutti i passaggi relativi alla procedura selettiva, con valore di notifica a tutti gli effetti.

È onere dei candidati prenderne conoscenza: **non si darà luogo a invio di comunicazioni personali**. Eventuali modifiche delle date di svolgimento delle prove verranno pubblicate con preavviso di almeno 48 ore.

L'assenza o il ritiro del candidato dalle prove, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento (ad es. carta d'identità, patente di guida, passaporto).

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso medesimo per difetto del possesso dei requisiti prescritti dal presente bando.

Art.7 - Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria finale

Espletate le prove del concorso, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito sulla base del punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato in base ai titoli e alle prove.

In caso di parità di punteggio si applicano le disposizioni previste dall'art. 5 del D.P.R. n.487/1994. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei citati titoli preferenziali, due o più candidati si classifichino nella stessa posizione, sarà preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art.2, c.9 della Legge n.191/1998.

La graduatoria concorsuale verrà formata nel rispetto delle vigenti norme legislative in materia di preferenza e precedenza di nomina.

Riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, con deliberazione del Consiglio dell'Ordine, sarà approvata la graduatoria generale di merito e il vincitore del concorso.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet dell'Ente e dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

Della graduatoria è data notizia al vincitore mediante email PEC.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art.8 - Accertamento del possesso dei requisiti per la costituzione del rapporto di impiego

Il candidato che risulterà utilmente collocato in graduatoria, ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, dovrà presentare o far pervenire a mezzo PEC, entro il termine perentorio che verrà loro comunicato e comunque prima della stipula del contratto individuale di lavoro, i documenti che saranno richiesti, ovvero la dichiarazione sostitutiva di certificazione nei casi consentiti dalla legge.

Art.9 - Assunzione del vincitore



La costituzione del rapporto di lavoro del vincitore avverrà mediante la sottoscrizione di contratto individuale, a tempo indeterminato, sulla base delle disposizioni regolamentari e di contrattazione collettiva vigente all'atto dell'assunzione, ivi comprese quelle riguardanti il trattamento economico e il periodo di prova.

Dalla data di entrata in servizio dopo la sottoscrizione del contratto, decorreranno gli effetti giuridici ed economici connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Il vincitore del concorso che non si presenti, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la conseguente assunzione in servizio, sarà considerato rinunciatario e dichiarato decaduto dalla nomina stessa.

Il vincitore del concorso immesso in servizio è soggetto ad un periodo di prova della durata di sei mesi così come previsto dalle disposizioni vigenti.

La nomina in prova e l'immissione in servizio del vincitore sarà disposta con riserva di accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego prescritti dall'art.2 del presente bando. Sarà annullata la nomina conferita ai candidati nei cui confronti venga successivamente accertata la mancanza di taluno dei requisiti di cui sopra. Al momento dell'assunzione, il vincitore deve inoltre presentare una dichiarazione circa l'insussistenza delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.lgs. n.165/2001.

Art.10 - Trattamento dei dati personali

L'OPL, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, comunica che il trattamento di questi ultimi che riguardano i candidati, direttamente forniti dagli stessi in sede di partecipazione al bando o acquisiti presso terzi in conformità alla legge, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività connesse alla selezione del personale e alle formalità relative alla eventuale assunzione. Rispetto a questi trattamenti il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Il trattamento dei dati personali, con qualsiasi strumento esso avvenga, avverrà ad opera di dipendenti dell'Ente, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche nel caso di eventuale comunicazione a terzi. Tali dati saranno conservati nei modi previsti dalla normativa vigente presso l'OPL in archivi cartacei e informatici. È nella facoltà dei candidati esercitare i diritti previsti dal Regolamento U.E. n.679/2016 - GDPR, che potranno, in ogni momento, esercitare i diritti di cui alla citata normativa, concernente, tra l'altro, il diritto di accesso ai dati personali e l'integrazione, la rettifica e la cancellazione degli stessi, in ottemperanza alla normativa vigente.

Art.11 - Accesso agli atti del concorso

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione della relativa procedura, fatta salva la garanzia della visione degli atti, la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

Art.12 - Disposizioni finali - Norme di salvaguardia

Nel caso in cui, nel corso dell'iter concorsuale, sopraggiungano nuove discipline normative o contrattuali, le stesse troveranno immediata applicazione, restando preclusa la possibilità per l'Amministrazione di adottare provvedimenti sulla scorta delle leggi previgenti. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni sullo



svolgimento dei concorsi per l'accesso alla qualifica di dirigente di cui al regolamento emanato con D.P.R. n.272/2004 nonché le norme contenute nel D.P.R. n.487/1994 per le parti non incompatibili. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di sospendere o non procedere all'assunzione del vincitore, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale.

Avverso il presente bando di concorso è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo della Lombardia entro sessanta giorni dalla stessa data.

L'avviso inerente al presente bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Concorsi e nella sezione Amministrazione trasparente, Bandi di concorso del sito istituzionale dell'Ordine www.opl.it.

Responsabile del procedimento è la dottoressa Monica Pimpinella.

Per ogni eventuale informazione, scrivere a Ufficio Personale – OPL – ufficiopersonale@opl.it indicando le proprie generalità e un recapito di telefono.

Milano, 01/10/2021

La Presidente

Laura Parolin

(Firma omessa ex art.3
del D.Lgs. n.39/1993)